

legato
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1284
Scheda personale del Partigiano

Bergemio Michel

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Lecco - 22/5/46

Cognome

Michel

Nome

Bergemio

Paternità

fu Giuseppe

Maternità

fu Apostini Giacconina

Sesso

maschile

Nazionalità

italiana

Luogo e data di nascita

Mandello Lario 27-10-1882

Indirizzo abituale di famiglia

Via C. Cattaneo 14 Lecco

Occupazione normale

industriale-commerciale

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. *si*

al P. R. F.

alla M. V. S. N

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

Data di inizio della attività partigiana

novembre 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Liv. Roselli - organizzazione del Lecco

Grado di comando raggiunto

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze

AL - Lario

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione)

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente, in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale?

Di quali armi da fuoco è equipaggiato?

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove?

Alloggia a casa sua? *si* (indirizzo)

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate?

Ha notizie di spie o delatori?

Quale è la sua posizione militare?

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo?
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia?

Quali studi ha frequentato?

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

organizzazione di base
per i patrioti della Valtellina
al comando di A.C. -
ho servito da informatore
al comandante A.C. segnalando
gli elementi sospetti o pericoli
e contribuendo fattivamente
a più di una spedizione
punitiva con lo stesso
comand. A.C., che coi suoi uo-
mini si armavano in casa
mia e da me guidati tenta-
rono, purtroppo invano, di
sopprimere elementi traditori e
pericolosi per i patrioti.
Ho tenuto casa mia sempre a
disposizione di patrioti - prigionieri
alleati o ricercati politici - e ebrei.
Ho collaborato, facendo del mio ufficio
alle preparazioni dei piani insu-
regionali.

IL PARTIGIANO:

Micheli Eugenio